



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri
Madrid 2007

MC.DEC/3/07
30 novembre 2007

ITALIANO
Originale: INGLESE

Secondo giorno della quindicesima Riunione
Giornale MC(15) N.2, punto 8 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.3/07
QUESTIONI ATTINENTI AL
FORO DI COOPERAZIONE PER LA SICUREZZA

Il Consiglio dei ministri,

ricordando la Decisione V del Documento di Helsinki 1992 della CSCE, che istituiva il Foro di cooperazione per la sicurezza, e riaffermando che gli Stati partecipanti assicureranno, in seno al Foro, la coerenza, l'interdipendenza e la complementarietà dei loro sforzi finalizzati al controllo degli armamenti, al disarmo e al rafforzamento della fiducia e della sicurezza, alla cooperazione per la sicurezza e alla prevenzione dei conflitti,

ricordando la Decisione del Consiglio dei ministri N.3, adottata a Bucarest dalla nona Riunione del Consiglio dei ministri nel 2001, sulla Promozione del ruolo dell'OSCE quale Foro di dialogo politico, che incaricava tra l'altro il Foro di cooperazione per la sicurezza di trattare gli aspetti delle nuove sfide alla sicurezza che rientrano nel suo mandato e di aggiornare di conseguenza le proprie attività,

desiderando avvalersi ulteriormente della Strategia dell'OSCE per far fronte alle minacce alla sicurezza e alla stabilità nel ventunesimo secolo, adottata dall'undicesima Riunione del Consiglio dei ministri, nonché del Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere, del Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali, del Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza e di altre pertinenti decisioni adottate nel quadro del Foro di cooperazione per la sicurezza,

riconoscendo i rischi per la sicurezza e l'incolumità delle persone derivanti dalla presenza in alcuni Stati partecipanti nell'area dell'OSCE di scorte di munizioni convenzionali, materiale esplosivo e dispositivi di detonazione, ivi incluse le scorte di carburante liquido per missili, in eccedenza e/o in attesa di distruzione e ribadendo la volontà degli Stati partecipanti di continuare a fornire, agli Stati partecipanti che ne facciano richiesta, assistenza per la distruzione di tali scorte e/o per il miglioramento delle procedure di gestione e sicurezza delle scorte,

determinato a continuare a potenziare l'attuazione delle esistenti misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza nel quadro del Documento di Vienna 1999, tenendo conto della natura evolutiva delle minacce alla sicurezza e alla stabilità nell'area dell'OSCE,

determinato inoltre a continuare a potenziare l'attuazione del Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza,

1. accoglie con favore, in seno al Foro di cooperazione per la sicurezza:
 - gli sforzi volti a potenziare l'attuazione delle esistenti misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza nell'area dell'OSCE;
 - gli efficaci dibattiti su temi di attualità svoltisi nel 2007 in merito a questioni regionali e subregionali nel quadro del Dialogo sulla sicurezza;
 - i dibattiti svoltisi durante le sedute speciali del Foro del 21 marzo 2007 sulla lotta al traffico illecito di armi di piccolo calibro e leggere per via aerea, del 26 settembre 2007 sulla pianificazione in caso di emergenza civile-militare e del 24 ottobre 2007 sulle misure esistenti e future di controllo degli armamenti e di rafforzamento della fiducia e della sicurezza, prendendo nota dei rapporti dei presidenti di tali sedute al riguardo;
 - i progressi finora compiuti nel quadro delle correnti attività del Foro di cooperazione per la sicurezza che mirano a sviluppare guide delle migliori prassi in materia di scorte di munizioni convenzionali e guide delle migliori prassi per l'attuazione della risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sulla non proliferazione della armi di distruzione di massa;
 - i rapporti sui progressi compiuti nel quadro del processo di attuazione del Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali e del processo di attuazione del Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere, presentati alla quindicesima Riunione del Consiglio dei ministri in conformità alla Decisione N.8/06, adottata dalla quattordicesima Riunione del Consiglio dei ministri;
 - le attività in corso in seno all'FSC volte a migliorare ulteriormente l'attuazione del Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza;
 - la decisione adottata dal Foro di cooperazione per la sicurezza in cui si dichiara il sostegno del Foro all'Iniziativa globale per combattere il terrorismo nucleare;
2. esorta il Foro di cooperazione per la sicurezza a proseguire i suoi sforzi volti ad affrontare tali questioni in modo globale, rispecchiando il concetto OSCE di sicurezza cooperativa e operando di concerto, ove appropriato, anche con altri consessi internazionali;
3. chiede al Foro di cooperazione per la sicurezza di presentare alla sedicesima Riunione del Consiglio dei ministri del 2008, attraverso la sua Presidenza, rapporti sui progressi compiuti nei seguenti settori:
 - processo di attuazione del Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere e del Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali;
 - iniziative per migliorare ulteriormente l'attuazione del Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza;

- iniziative nell'ambito degli accordi per il controllo degli armamenti e delle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza pertinenti al suo mandato.